

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

Oggetto n. 107 - Risoluzione per invitare l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea ad assegnare ai Gruppi consiliari esclusivamente la quota di risorse destinate al personale. A firma dei consiglieri Calvano e Taruffi (Prot. AL/2015/0003043 del 27 gennaio 2015)

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Vista la legge regionale **14 aprile 1995, n. 42** (Disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di consigliere regionale).

Vista la legge regionale **21 dicembre 2012, n. 18** (Istituzione, ai sensi dell'art. 14, co. 1, lett. e) del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) - convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 - del Collegio regionale dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente).

Vista la legge regionale **26 luglio 2013, n. 11** (Testo unico sul funzionamento e l'organizzazione dell'Assemblea legislativa: stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali e dei gruppi assembleari e norme per la semplificazione burocratica e la riduzione dei costi dell'Assemblea).

Preso atto che all'articolo 17 della l.r. 11/2013 si conferma che i Gruppi "sono associazioni non riconosciute di consiglieri regionali nonché strumenti essenziali di azione e proiezione dei partiti e movimenti politici di cui sono espressione all'interno dell'Assemblea legislativa". Ad essi, "secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento", "sono assicurate a carico del bilancio dell'Assemblea le risorse necessarie allo svolgimento della loro attività".

Preso atto che all'articolo 20 della l.r. 11/2013 si conferma in particolare che i Gruppi "dispongono del personale necessario per lo svolgimento della loro specifica attività di studio, ricerca, supporto legislativo e segreteria", e che "a partire dalla X legislatura l'ammontare complessivo del budget per il personale di ogni gruppo assembleare è fissato, dall'Ufficio di Presidenza, secondo criteri di

proporzionalità ed equità entro il tetto di spesa dato dal costo di un'unità di personale di categoria D e posizione economica D6, compresi gli oneri a carico dell'ente, senza posizione organizzativa, per ciascun consigliere regionale che ne fa parte, decurtato per ogni gruppo che conti almeno tre componenti di un'unità di personale per ogni consigliere che ricopre la funzione di Presidente della Giunta e Presidente dell'Assemblea legislativa, nonché per ogni consigliere che ricopre funzioni alle quali è assegnato un ufficio di supporto (Presidenti di Commissione e componenti dell'Ufficio di Presidenza) e per ogni consigliere che ricopre la carica di assessore regionale. I contributi per le spese del personale non possono essere destinati ad altre finalità. Il personale dei gruppi è esclusivamente quello acquisito col budget del personale. ".

Considerato che nell'ultimo triennio si sono susseguiti numerosi interventi del legislatore nazionale volti al rafforzamento e al coordinamento della finanza pubblica nonché alla riduzione dei costi della politica (decreti-legge n. 78/2010, n. 201/2011, n. 95/2012, n. 174/2012) che hanno stabilito una serie di adempimenti a cui la Regione Emilia-Romagna ha dato attuazione e che hanno fortemente inciso sulla legislazione regionale.

Considerato che durante la IX legislatura il legislatore regionale è intervenuto in varie occasioni per la riduzione dei costi dell'Assemblea e in prosecuzione del lavoro dell'Ufficio di Presidenza uscente.

Verificata la possibilità di procedere ad ulteriori riduzioni del costo di funzionamento degli organi consiliari e in linea con i provvedimenti già assunti all'unanimità nella IX legislatura.

Vista la proposta di legge depositata, ed in attesa della sua approvazione, che prevede di ridurre ulteriormente l'indennità di carica dei consiglieri, di abolire il trattamento di fine rapporto dei consiglieri e di abolire il fondo di funzionamento dei gruppi consiliari.

Invita la Presidenza dell'Assemblea e l'Ufficio di Presidenza

ad assegnare ai gruppi consiliari esclusivamente la quota di risorse destinate al personale e di non procedere all'assegnazione delle risorse per il funzionamento in attesa di norme volte all'abolizione di questa voce.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 26 gennaio 2015